



REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

# Cuori nel vento

*di Mafalda Pegollo*





REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

# Cuori nel vento

*di Mafalda Pegollo*

Palazzo del Pegaso, Firenze  
6 - 19 dicembre 2017

# Cuori nel vento

*di Mafalda Pegollo*

Palazzo del Pegaso, Firenze  
6 - 19 dicembre 2017

con il patrocinio di



COMUNE DI MASSA



Medaglia d'Oro al Merito Civile



si ringraziano



*In copertina: Cuori nel vento, il palloncino, 70x100, 2015*

Progetto grafico e impaginazione: Patrizio Suppa, Settore Biblioteca e documentazione.  
Archivio e protocollo. Comunicazione, editoria, URP e sito web. Tipografia

Stampato dal Centro stampa del Consiglio regionale della Toscana  
Dicembre 2017



# Presentazione

E' una pittura del cuore quella di Mafalda Pegollo. Sono cuori alcune opere bellissime, sono manifestazione del suo sentimento più profondo, del suo "cuore" - appunto - tutte altre. La carica di emozioni che i quadri di questa artista massese ci fa nascere dentro è veramente intensa, profonda. Non sorprende, quindi, scoprire i tanti riconoscimenti ricevuti. La Toscana è terra di cultura; questa ne modella la nostra identità, ne costituisce un fondamento. Ma l'identità non è qualcosa di statico, ha bisogno sempre di nuova linfa, di nuova creatività. Ecco, l'arte di Mafalda Pegollo la interpreto proprio così, un nuovo nutrimento per la nostra preziosa identità culturale. Un ringraziamento perciò all'artista per aver scelto di realizzare quest'esposizione nella sede del Consiglio regionale della Toscana con l'augurio che possa rappresentare una tappa importante del suo percorso di ricerca.

*Eugenio Giani*

Presidente del Consiglio regionale della Toscana

# I messaggi legati ai cuori

Affidare alla luce, al colore, a una tela, un messaggio, un'idea, l'emozione di oggi, figlia di quella di ieri per arrivare serenamente a domani.

Mafalda Pegollo è artista nella vita, lo è nella sua quotidiana attesa.

Osservando le sue opere appare palese il suo movimento pittorico, le motivazioni non consapevoli che la portano alla scelta dei colori, i temi, la ricerca.

Tutto è così chiaro. Ed è forse per questo che le sue opere entrano rapidamente in rapporto con le altre persone, con le loro gioie, con le pieghe della vita.

Ha iniziato a dipingere da adolescente. La vita, era imprenditrice, le ha fatto sospendere questa pratica che la vedeva già a buoni livelli. Sempre la vita, questa volta quella personale, le ha fatto riprendere gli attrezzi del mestiere fra le mani. Per esprimere quel sentimento, quel messaggio, quella sensibilità che aveva deciso di bussare prepotentemente alla porta della coscienza, determinata a farsi aprire, ad uscire, a presentarsi alle altre persone nel segno di una condivisione umana ed artistica necessaria e urgente. Così ha ripreso l'abitudine alla tela, i temi sono completamente diversi, le emozioni un fiume in piena. L'urgenza e il ritmo di realizzazione elevato, pur mantenendo la coerenza di una pittura non facile, non banale, una pittura nella quale il cuore è teatro di emozioni che vogliono emergere, urlare, dialogare e, a tratti, scappare via, vagare senza una meta, alla ricerca di quella fonte che è pace dello spirito.

Mafalda Pegollo riprende a dipingere e lo fa con quella forza che solo le donne riescono ad avere in alcuni momenti della vita.

In breve tempo riesce ad imporsi in eventi significativi, viene scelta per esporre in manifestazioni culturali e la sua arte incontra l'applauso di pubblico e critica in città abituate all'arte contemporanea, da Firenze a Milano, da Assisi a Roma, da Londra a Dubrovnik.

Il suo lavoro parla del mondo nascosto, quello dei sentimenti, dei desideri, delle paure, delle incertezze, della ricerca della felicità. E' un'artista che ha fatto del racconto dei sentimenti il suo nucleo narrativo, dei simboli un elemento di popolarità. I suoi cuori al vento sono il simbolo condiviso, fra le persone, di quei sentimenti che noi lasciamo alle intemperie o al sole caldo di un mondo e di un tempo che rappresentano la nostra dimensione e le nostre coordinate di vita.

La tecnica e i colori di Mafalda Pegollo sono particolari e ricercati, anche per questo motivo le sue opere sono facilmente riconoscibili.

Fra gli altri temi merita citazione il suo mare, il vortice d'acqua che appare anche nella tecnica spumeggiare e farsi strada oltre la tela.

Mare, fiori, cuori al vento, condizione umana, presenza di donna nel mondo, questi sono solo alcuni degli argomenti di un'artista che ha deciso di riprendere a colorare i suoi sogni regalando alle persone parte di quelle emozioni che avevano dimenticato.

*Giammarco Puntelli*

Critico d'Arte





*Cuori nel vento 14, 70x100, 2015*









*Cuori nel vento 15, 80x80, 2015*









*Mare mosso, 100x150, 2014*







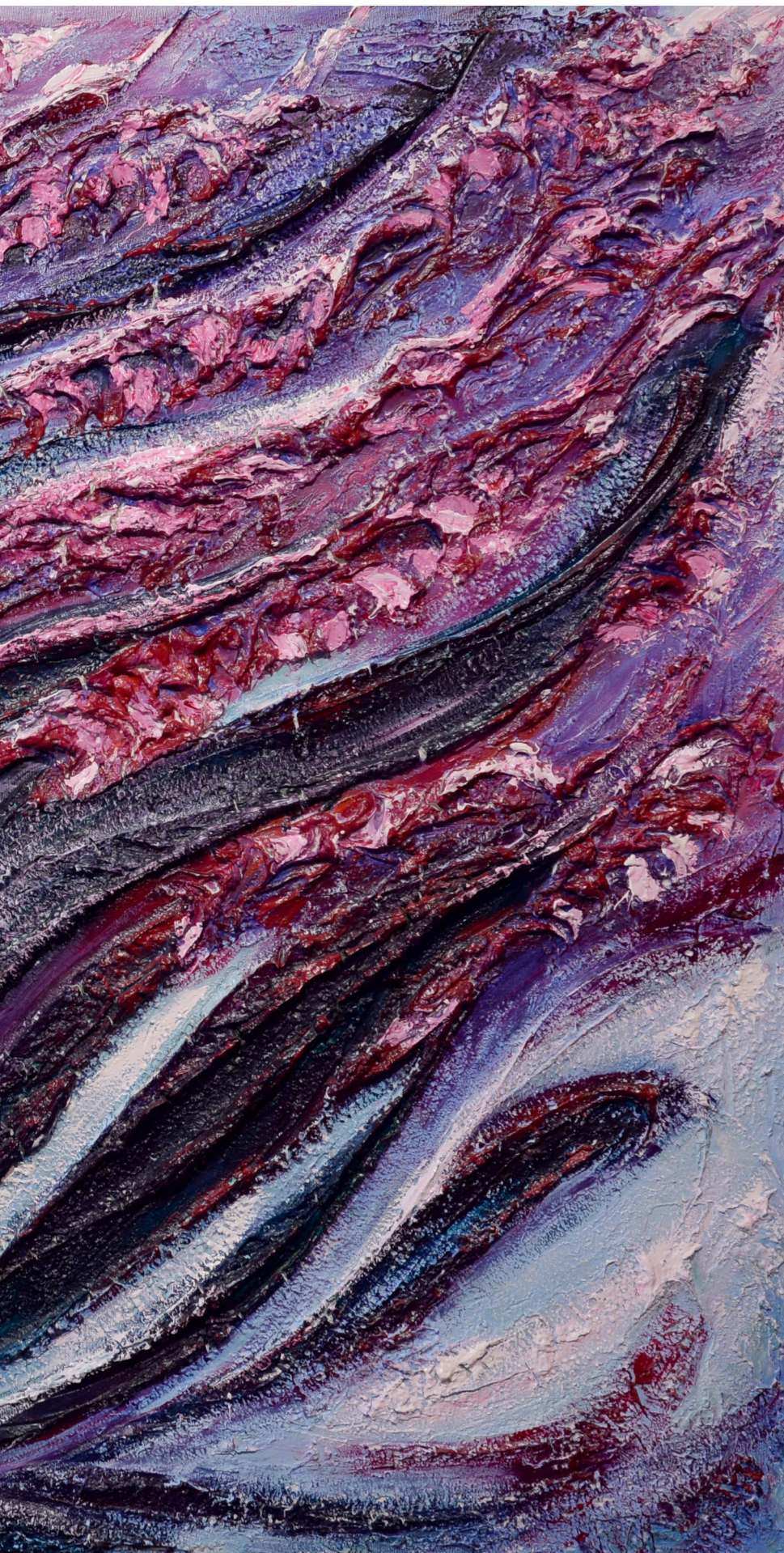


*Espressioni di me, 80x120, 2015*



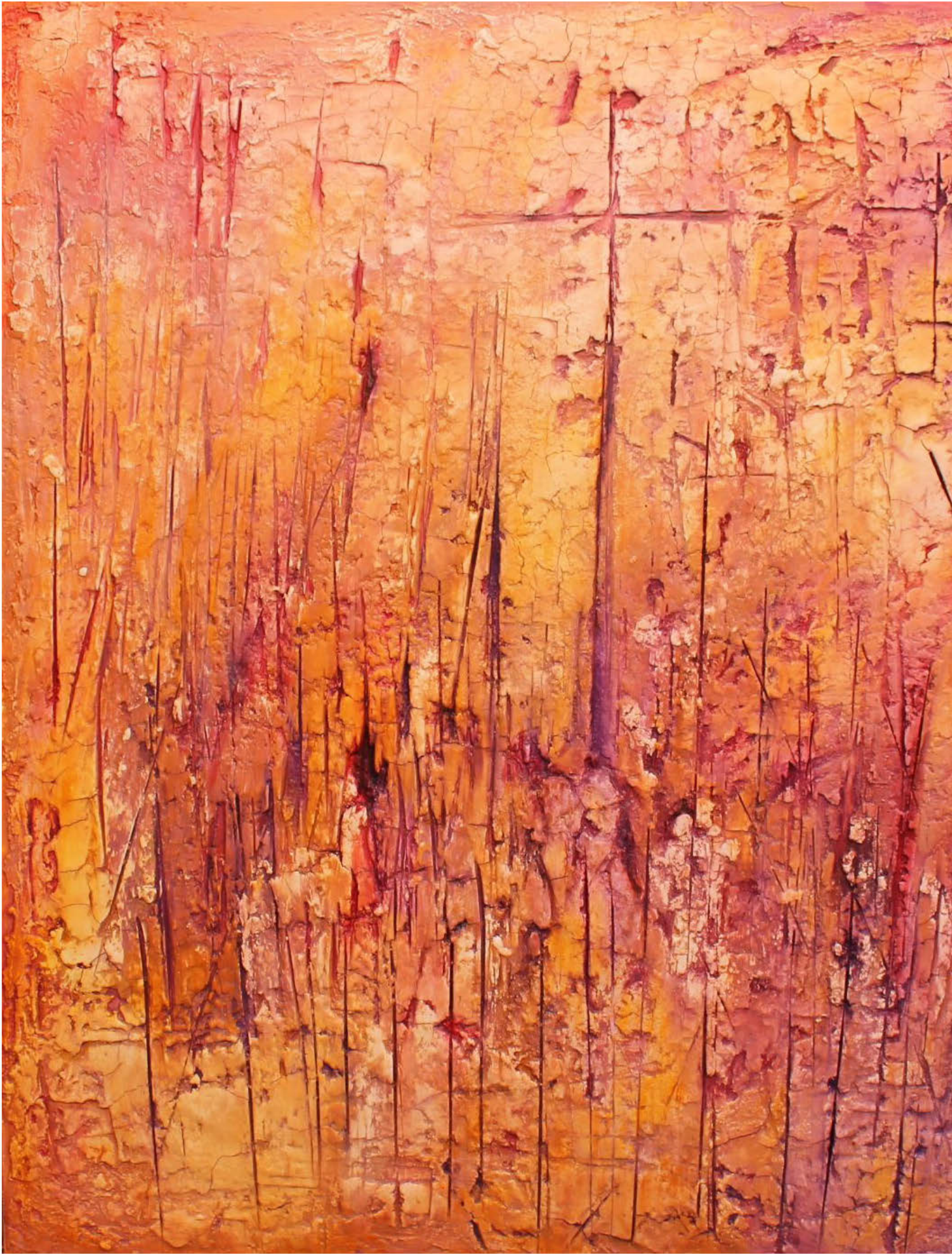






*Gladioli, 95x130, 2014*









*Il bacio di Giuda, 100x100, 2016*



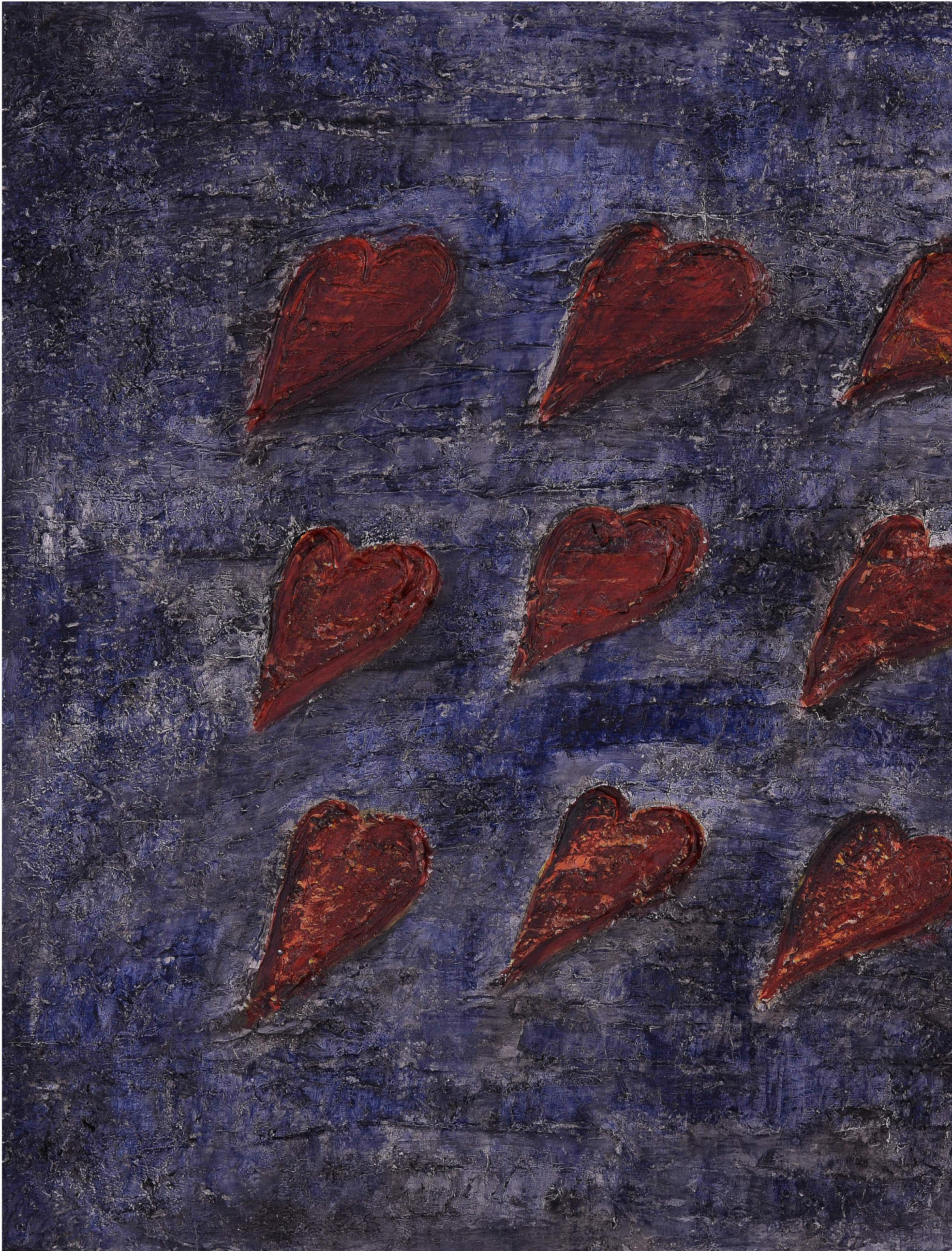






*I love moustaches 7, 150x150, 2017*









*Cuori nel vento 13, 80x80, 2015*









*Cuori nel vento 20, 70x100, 2017*





*Il glicine 4, 70x100, 2014*



# Biografia

Mafalda Pegollo, nasce a Massa il 14 luglio 1960. Fin da bambina si mostra incline al disegno e alla pittura e realizza numerosi oli su tela di stampo figurativo. Ad un tratto eventi drammatici segnano profondamente il suo animo e sente la necessità spirituale di esternare l'energia interiore, che prende forma attraverso una pittura materica e non figurativa. Le sue opere parlano del mondo nascosto, quello dei sentimenti, dei desideri, delle paure, delle incertezze, della ricerca della felicità. Raccontano i suoi stati d'animo e le ferite più profonde facendo uso di simboli.

I cuori al vento, il cuore a palloncino, il cuore coi baffi rappresentano i suoi affetti più cari ormai perduti ma continuamente presenti, simboleggiano i suoi sentimenti ma anche quelli di tutti che troppo spesso si ritrovano in balia delle intemperie, del destino. Rappresentano il collegamento fra la terra e il cielo, fra la vita materiale e quella spirituale, fra il corpo e l'anima. Il mare di Mafalda è sempre mosso ed è rappresentato da vortici spumeggianti che sono il simbolo dei tumulti che spesso il cuore è destinato a vivere.





Merita premi e riconoscimenti ed espone in importanti eventi in Italia e all'estero.

Nel 2013 l'incontro col professore Giammarco Puntelli segna l'inizio di un intenso percorso artistico che la porterà ad essere protagonista in numerose rassegne .

Le mostre principali: "Cuori nel vento" Palazzo Ducale a Massa e nella chiesa dei Servi a Marina di Massa , "Zerovalente" palazzo del Municipio a Canelli Asti , "Emozioni" Teatro Guglielmi e al Castello Malaspina a Massa, "Collettiva al femminile" Palazzo Laurenti a Spoleto, "Rotte a nord est" Museo Ugo Carà a Muggia Trieste e Pescheria Nuova a Rovigo, "Mare Mosso" museo della Tonnara a Pizzo Calabro, "Scorci di luce nell'ombra" complesso Sant'Agostino a Pietrasanta, "Cuori nel vento" al Centro Leonardo da Vinci a Milano, "La spiritualità oggi lungo le vie francescane" a palazzo Bernabei a Assisi, "Le memorie dell'olivo" palazzo Mediceo a Seravezza Lucca, "Biennale d'arte contemporanea" in Veneto a villa La Badoera a Fratta di Polesine, "Biennale dei castelli della Gera d'Adda" a Palazzo Visconti a Bergamo, "L'Arte e il tempo" in Expo 2015 a palazzo Giureconsulti a Milano, "Le stagioni dell'arte" galleria Wikiarte a Bologna, "Biennale d'arte di Massa e Montignoso" villa Rinchiostra a Massa, "L'Arte e il tempo" in Expo Gate a Milano, "Gemellaggio Pietrasanta e Cefalù" a Palazzo Panichi in Pietrasanta Lucca., "Il labirinto dell'Ipnotista" a Palazzo Gallio a Gravedona, "Le età dell'oro : frammenti di memorie" nella Sala d'oro di Dongo a palazzo Manzi e nello Spazio Juliet a Muggia Trieste, "L'eternità nell'arte", la mostra del Giubileo, nella Basilica dei Santi Quattro Coronati a Roma, "Buon Compleanno Europa" a Palazzo Ferraioli a Roma, "Biennale di Massa e Montignoso" a Castello Malaspina a Massa, "Infinity" a palazzo ducale a Sabbioneta, "Infinity" a Londra, "Infinity" a Dubrovnik, "Cuori nel vento" a Palazzo Bastogi a Firenze.

Ha ricevuto un riconoscimento a Pizzo Calabro, dall'Associazione Premio Pizzo Diana Musolino a luglio 2014 ed una sua opera è esposta nella pinacoteca comunale.

La prima opera "I love moustaches" è in permanenza al liceo classico Pellegrino Rossi di Massa .

Due quadri "Cuori nel vento" e " I love moustaches" sono esposti nella "Sala d'ascolto per minori" nel Tribunale di Massa .

Le opere "Ali d'oro" e "Nel cielo" resteranno permanenti nella chiesa degli Angeli in Argentina.

Nel 2015 inizia un rapporto di volontariato con la LILT di Massa , promovendo un corso di pittura rivolto agli ammalati di tumore e ai loro famigliari come aiuto psicoterapeutico per combattere la malattia.

Sempre per la LILT promuove e cura la mostra "Arte per la vita" a scopo di beneficenza.

Nel 2016 inizia a collaborare anche con l'associazione di volontariato "Life on the sea" di La Spezia e nel 2017 con "Diversamente splendidi" in aiuto e sostegno agli ammalati oncologici.

Il critico d'arte Giammarco Puntelli scrive di lei e della sua arte nei libri della collana Mondadori "Le scelte di Puntelli": "Il tempo infinito dell'arte", "Il labirinto dell'ipnotista" e "Infinity " .

E' presente nel libro "l'arte in cucina" edizioni Mondadori e in "Profili d'artista" scritto da Giammarco Puntelli edizioni Arte in World.

E' presente nel CAM n.51 n. 52 e n. 53 il Catalogo Arte Moderna gli artisti italiani dai primi del '900 ad oggi , edizione Mondadori, nel Catalogo Tuscany Contemporary Art e nel DIRAC, il Dizionario Ragionato di Arte Contemporanea. Servizi su di lei sono stati pubblicati nelle riviste ARTE e ARTE IN, in quotidiani e in emittenti televisive.

Le sue opere possono essere viste presso il suo studio "Ciawa" in centro storico a Massa.







